

C.R. 570

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Roma, gennaio 2021

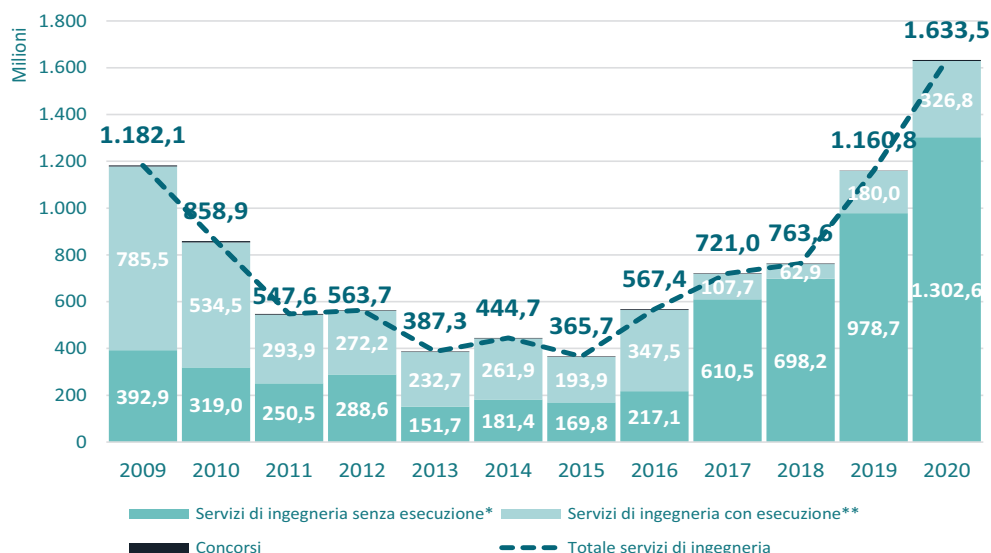


IL MERCATO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA RESISTE ALLA PANDEMIA

Nonostante la crisi determinata dalla pandemia del Covid-19, il 2020 si è chiuso con un risultato importante per ciò che concerne le gare per servizi di ingegneria e architettura. Nonostante l'emergenza sanitaria e la chiusura o la limitazione per buona parte dell'anno di molte attività produttive, le stazioni appaltanti hanno pubblicato, secondo i dati elaborati dal Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, bandi di gara per un importo complessivo di **oltre un miliardo e 600mila euro** destinato esclusivamente ai servizi di ingegneria (non sono compresi i costi dei lavori e delle opere); circa mezzo miliardo di euro in più rispetto al 2019.

IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

SERIE 2009-2020



*sono compresi gli accordi quadro

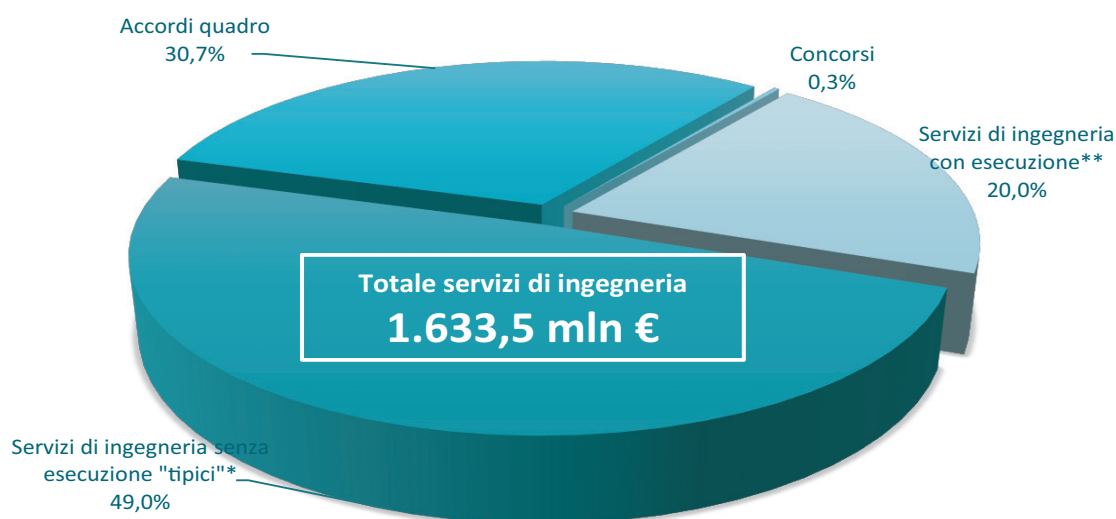
** si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione

I dati che emergono dall'analisi assumono un significato ancora più rilevante non tanto perché è il risultato migliore degli ultimi 10 anni, quanto per la situazione e la congiuntura economica in cui si è verificato, visto che, in base alle prime proiezioni, si stima che nel 2020 il Pil registrerà una contrazione del 9%.

Tornando ai bandi, è bene evidenziare, che un peso determinante su questo exploit è ricoperto dai **201 accordi quadro** che sono stati messi a gara nel 2020 per un importo a base d'asta complessivo superiore ai 500milioni di euro, pari a circa il 31% di tutti gli importi destinati ai servizi di ingegneria nelle gare dell'anno in esame.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ANNO 2020



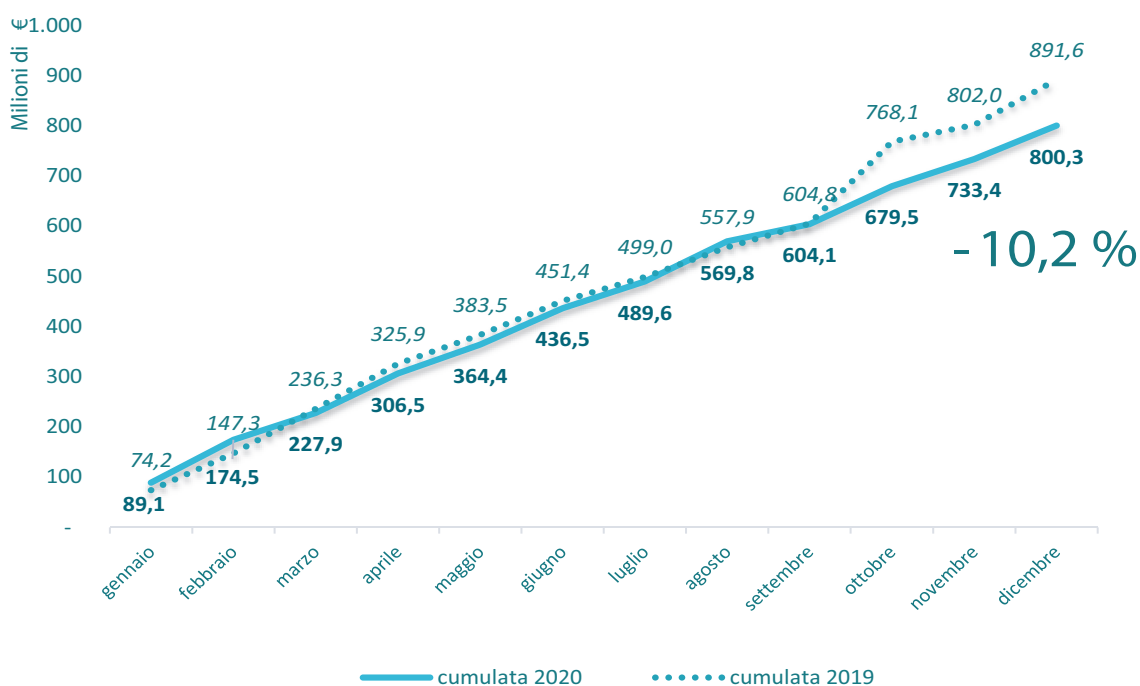
*Sono escluse le gare per il settore ICT

**E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli per l'esecuzione dei lavori

Escludendo infatti dal computo gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi che prevedono anche l'esecuzione dei lavori e limitando l'osservazione ai soli bandi per servizi di ingegneria e architettura "tipici", la situazione non si rivela altrettanto rosea poiché gli oltre 800 milioni di euro posti a base d'asta nel 2020 per questa tipologia di bandi sono inferiori del 10,2% rispetto ai quasi 900milioni del 2019, interrompendo così una serie positiva che durava da diversi anni. Va evidenziato che il gap con il 2019 si è creato quasi esclusivamente negli ultimi 3 mesi dell'anno poiché, da gennaio a settembre 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, i valori registrati erano perfettamente in linea con quanto rilevato negli stessi mesi del 2019.



**IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA PER MESE E VAR.%.
CONFRONTO 2019-2020 (VAL. IN MILIONI DI EURO)**



N.B Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori

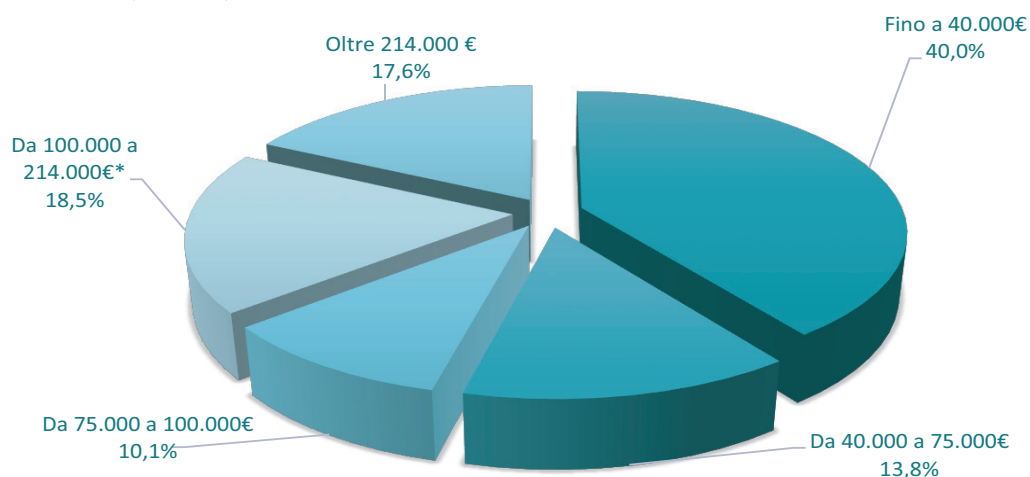
Tra le gare per servizi “tipici”, continua ad essere molto elevata la quota di bandi che si sarebbero potuti affidare mediante **procedura diretta**. A questo proposito va evidenziato che il 16 luglio è entrato in vigore il decreto-legge n. 76/2020 che, con le modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra le diverse misure, “*l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.*”

Pertanto circa il 44% dei bandi poteva essere affidato senza gara (ai circa 1.800 bandi con importo inferiore ai 40mila euro pubblicati nel corso del 2020 vanno aggiunti ulteriori 184 bandi pubblicati dopo l’entrata in vigore della norma con importo compreso tra i 40mila e i 75 mila euro).



**GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE)
PER IMPORTO A BASE D'ASTA***

ANNO 2020 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

IMPORTI AGGIUDICATI ATTRAVERSO LE GARE

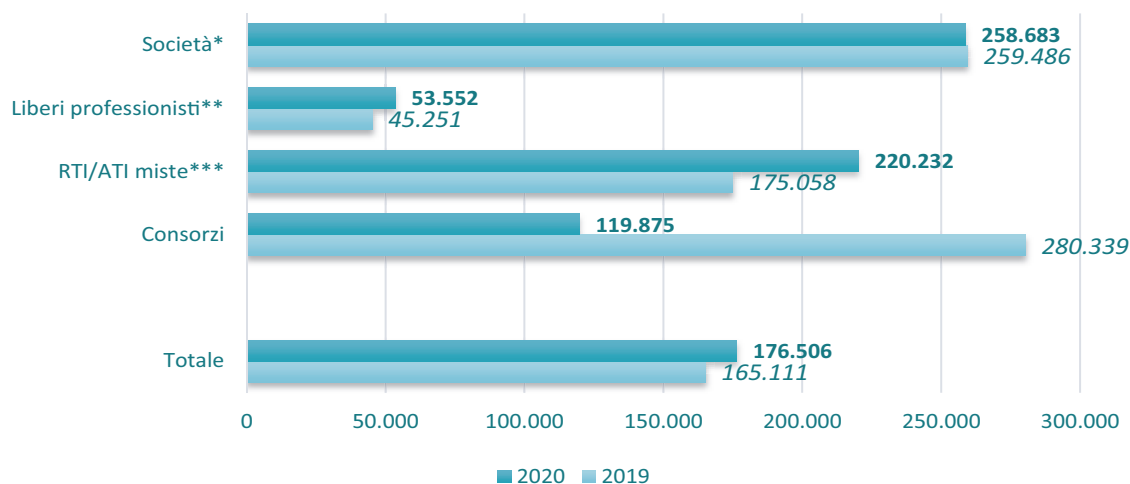
I risultati positivi emersi per il 2020 per quanto concerne le gare bandite vengono rafforzati prendendo in esame le aggiudicazioni, per le quali si assiste ad un incremento degli importi rispetto al 2019, comprese quelle in cui sono coinvolti i liberi professionisti.

L'importo medio di aggiudicazione nelle gare per servizi di ingegneria e architettura (esclusi quelli in cui è prevista l'esecuzione dei lavori) è passato infatti dai circa 165mila euro del 2019 agli oltre 176mila euro dell'anno appena concluso. A differenza di altri anni, questa volta **ne beneficiano anche i liberi professionisti**, nelle diverse tipologie di aggregazione, che vedono aumentare non solo l'importo medio delle gare loro affidate dai 45.200 euro del 2019 ai 53.500 del 2020, ma anche quello in cui l'aggiudicatario è costituito da una ATI o una RTI mista tra una società di ingegneria e un professionista (in tal caso si è passati dai 175mila euro del 2019 agli oltre 220mila del 2020).



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR 2019- 2020 (VALORI IN EURO)

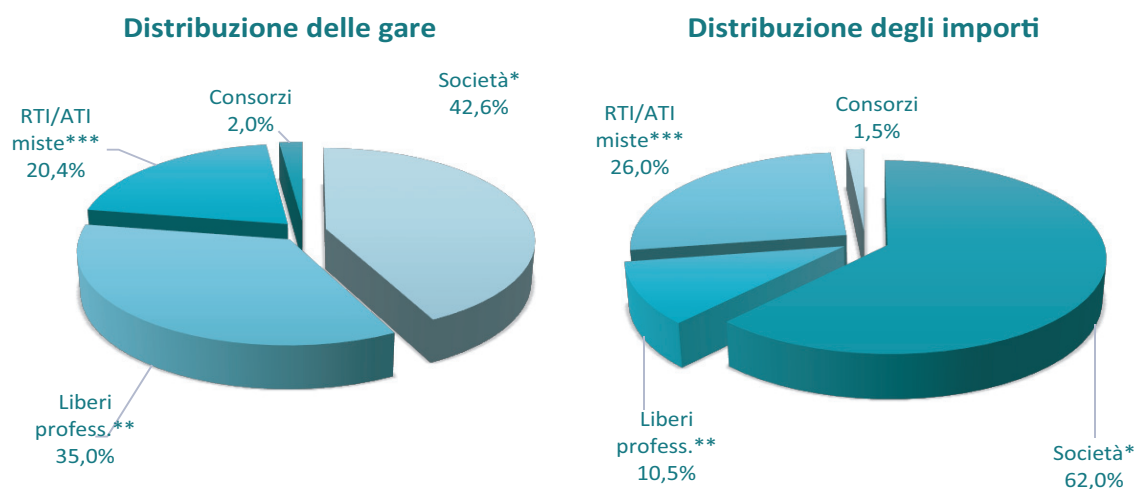


(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
 N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Nonostante il risultato positivo, non sembra migliorare la posizione dei professionisti sul mercato tanto che la quota di bandi loro affidati scende dal 38,1% del 2019 al 35% delle aggiudicazioni 2020, mentre, per quanto riguarda la quota di mercato relativa agli importi, si mantiene sui valori rilevati nel 2019 intorno al 10,5%.



RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2020 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
 Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Non va comunque tralasciato il fatto che, aggiungendo alla quota “esclusiva” dei liberi professionisti quella delle aggiudicazioni di RTI o ATI miste (ossia di raggruppamenti o associazioni tra società e professionisti), il numero di gare aggiudicate sale ben oltre il 55%, con oltre un terzo degli importi totali.

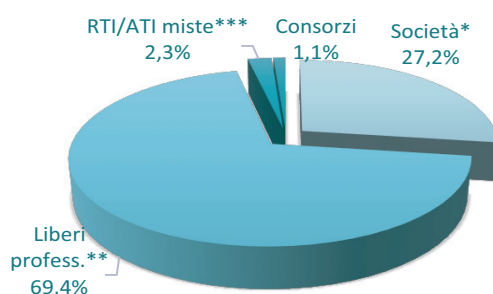
Il quadro cambia sensibilmente, anche nel confronto con il 2019, analizzando le gare separatamente in base alla loro dimensione economica: nelle gare con base d’asta inferiore ai 40mila euro, infatti, la quota di mercato appannaggio dei **professionisti** aumenta sensibilmente (69,4% delle gare e 64,6% degli importi) non solo rispetto alla media, ma anche rispetto a quanto rilevato nel 2019 per le gare di queste dimensioni (allora era il 61,6% delle gare e il 59,8% degli importi).



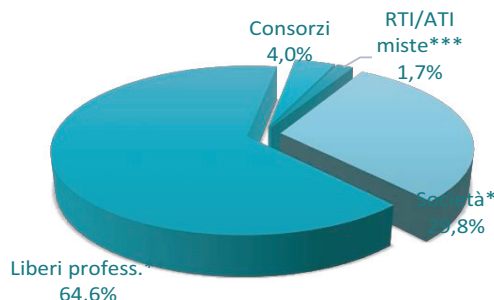
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2020 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D’ASTA INFERIORE A 40MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



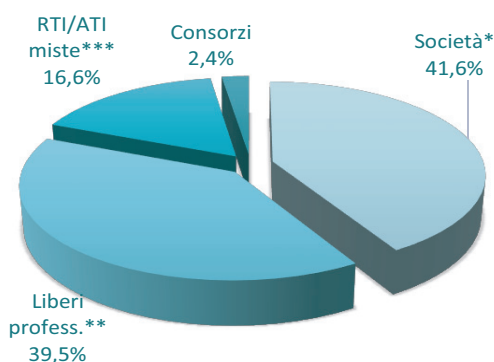
DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



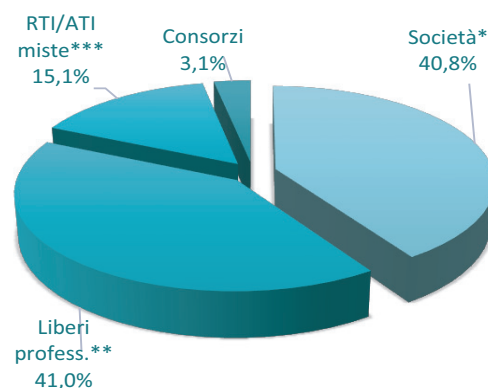
Il risultato negativo rilevato nel valore complessivo rispetto al 2019, deriva pertanto dalle sempre più scarse possibilità di successo nell’ambito delle **gare più grandi**: in quelle con importo a base d’asta compreso tra i 40mila e i 100mila euro infatti, nel corso del 2020, i professionisti sono riusciti ad aggiudicarsi il 39,5% delle gare e il 41% degli importi (nel 2019 i valori corrispondenti erano pari rispettivamente al 43% e 45,8%), mentre ancora più critica è la situazione per quanto riguarda la presenza di professionisti nelle gare con importo superiore ai 100mila euro in cui sono riusciti ad aggiudicarsi solo l’11,8% delle gare (nel 2019 era il 14,4%) e il 5,2% degli importi (contro il 5,8% dell’anno precedente).

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

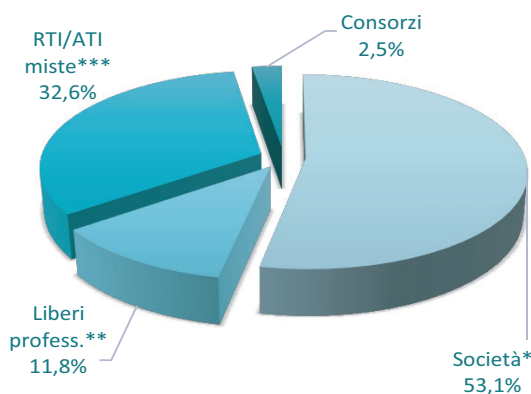


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

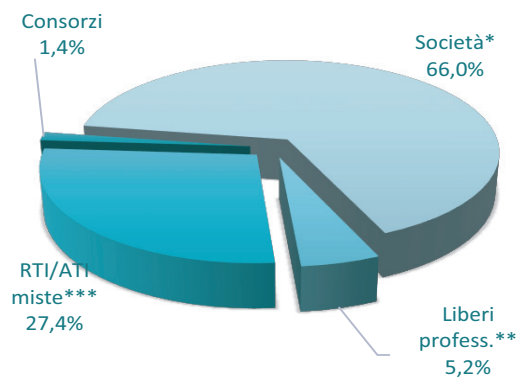


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

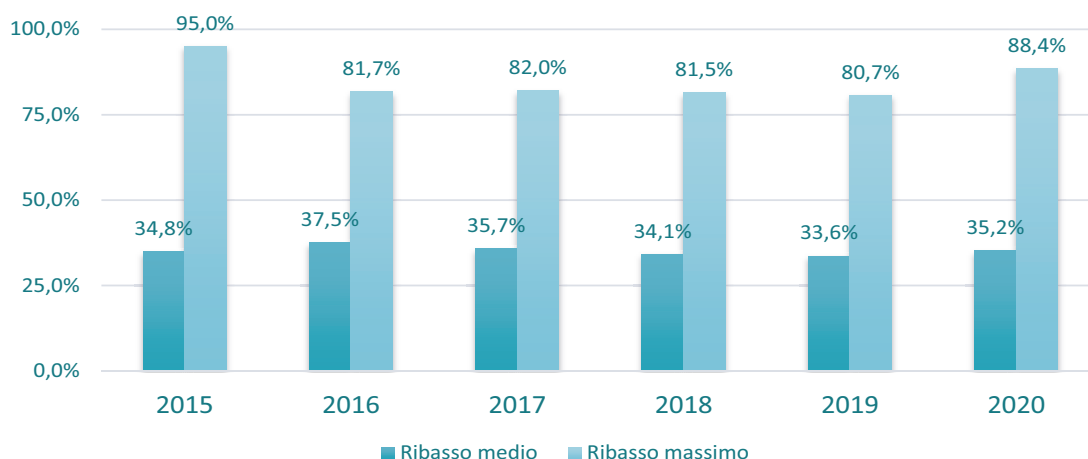
Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Passando infine all'esame dei **ribassi** offerti, dopo anni di progressivo calo, torna ad aumentare il valore medio dei ribassi attestandosi sul 35,2% (con un picco massimo pari a 88,4%) laddove nel 2019 era il 33,6%.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI APPALTO

SERIE. 2015- 2020



Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni"

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.